REVISORE UNICO COMUNE di MOLVENO

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2025-2027

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 15 novembre 2024, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Molveno per gli anni 2025-2027.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

- a) l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, indica:
- al co. 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le consequenti deliberazioni."
- al co. 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";
- b) che l'art. 174 del D.Lgs. 267/2000 indica al co. 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";
- c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione".

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 co. 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono

definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziaria e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

- d) che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stata prevista un'ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione fino ai 2.000 abitanti; il DUP super-semplificato illustra:
- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la politica tributaria e tariffaria;
- l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) che il Documento unico di programmazione 2025 2027 è predisposto dal Comune conformemente alle indicazioni dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 e contempla nel suo complesso gli elementi previsti dal principio contabile applicato 4/1 della programmazione allegato al D.Lgs. 118/2011;
- b) che, non essendovi ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale puntuale per il triennio 2025 2027, soprattutto sul versante delle risorse, per le quali non è possibile avere un quadro completo di quelle che saranno le possibili entrate in bilancio, soprattutto in relazione ai trasferimenti in materia di finanza locale ma anche con riferimento alle entrate tributarie, per le quali la Provincia e lo Stato, rispettivamente per i tributi di loro competenza, potrebbero introdurre modifiche e novità in sedi di leggi di stabilità per l'anno 2025, il D.U.P., sotto il profilo contabile, si limita, al momento, all'esposizione dei dati finanziari della gestione ordinaria mentre, per la parte relativa alla spesa per investimenti, si limita alle attuali previsioni relative alle annualità 2024- 2025, rinviando alla nota di aggiornamento al DUP 2025-2027 le previsioni definitive per il triennio 2025-2027;
- c) la redazione completa del documento, come chiarito dal Consorzio del Comuni Trentini nella propria Circolare di data 14 giugno 2017, è rinviata alla successiva nota di aggiornamento del D.U.P. stesso. Vengono quindi rimandati alla nota di aggiornamento i dati finanziari 2025 2027;
- d) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 25 novembre 2020;
- e) la corretta definizione del gruppo dell'amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- f) l'adizione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e, in particolare, che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale lavori pubblici è stato inserito nel DUP stesso senza necessità di ulteriore deliberazione.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari risulta negativo per mancanza di beni da alienare;

3) Programma degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027 non riporta alcun nuovo dato; è stato inserito nel DUP stesso senza necessità di ulteriore deliberazione.

4) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale, con riferimento alla L.P. 27/2010 art. 8, è stata inserito nel DUP stesso senza necessità di ulteriore deliberazione.

- g) Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere;
- h) che nello specifico per i progetti ammessi al finanziamento PNRR l'Ente ha dedicato una sezione del DUP nella quale ha riportato specificatamente per ogni intervento: Missione, Componente, CUP, Importo, ultima scadenza del cronoprogramma;
- i) la struttura di DUP semplificato adottata è quella riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica all'all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

Il Revisore dei conti raccomanda al Comune di rispettare, per il futuro, la scadenza prevista dall'art. 170, co. 1, del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che le amministrazioni pubbliche sono tenute a presentare annualmente il Documento unico di programmazione (DUP) entro il 31 luglio di ogni anno per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno dovrà essere presentata la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.

CONCLUSIONE

Tenuto conto

- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile rilasciare un parere esprimendo un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabili nelle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti rispetto alle previsioni contenute nel DUP;
- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

esprime

parere favorevole in ordine alla deliberazione suddetta, prendendo atto del rispetto della forma del Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027 al disposto normativo e rispetto la coerenza del

Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore e raccomanda all'Ente di rispettare, in futuro, i termini previsti per la presentazione da parte della Giunta al Consiglio del Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni.

Molveno, 21 novembre 2024

Il Revisore dei conti

Dott.ssa Tiziana Depaoli